

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4111 DEL 31/12/2018

Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente e Mobilità - Patrimonio - Reti Infrastrutture  
Pubbliche

**OGGETTO:** SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE BIENNALI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA (M.T.) E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE (D.P.S.A.), INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.  
AFFIDAMENTO ALLA DITTA: "E.M.Q. - DIN SRL" - VIA DUOMO N.C. 6 – CORATO. CIG ZA32682D8C.

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**Premesso:**

- che questo Settore 3 ha, tra i compiti di istituto, anche la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà e/o competenza Comunale nonché degli impianti sportivi;
- che con DPR n. 462/01 del 23/01/2002 e s.m.i. è scattato l'obbligo per tutti i datori di lavoro di richiedere e far eseguire le verifiche periodiche e straordinarie, tra l'altro, per:
  - ) gli impianti elettrici di messa a terra;
  - ) installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- che è compito del datore di lavoro richiedere le verifiche periodiche degli impianti innanzi citati con cadenza biennale;
- che il citato DPR n. 462/01 stabilisce che le verifiche possono essere effettuate da Organismi abilitati dal Ministero delle Attività Produttive sulla base della normativa tecnica europea.

**Quanto innanzi premesso**, si evidenzia che questo Settore, pur non rivestendo il ruolo di datore di lavoro, ha proceduto al controllo delle verifiche biennali degli impianti elettrici di messa a terra e delle installazioni dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche presenti negli edifici di proprietà e/o competenza Comunale nonché degli impianti sportivi, ed è emerso che tutti gli immobili sono carenti delle verifiche periodiche.

**Visto** che si rende urgente e necessario regolarizzare le verifiche biennali di cui innanzi.

**Visto, altresì**, il Capitolato Speciale di Appalto con l'allegato 1 redatto da questo Settore in data 27 Dicembre 2018, che prevede una spesa necessaria pari ad € 37.000,00= oltre IVA per l'esecuzione del **<<servizio di verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici di Messa a Terra (M.T.) e dei Dispositivi di Protezione contro le Scariche Atmosferiche (D.P.S.A.), installati presso gli immobili di proprietà comunale>>**, così distinta:

| DESCRIZIONE  | IMPORTO            |
|--|--------------------|
| a) Somme per verifiche periodiche impianti M.T. (rif. Allegato 1)          | € 21.700,00        |
| b) Somme per verifiche periodiche impianti D.P.S.A. (rif. Allegato 1)      | € 12.000,00        |
| <b>TOTALE (a+b) IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA (iva esclusa)</b>          | <b>€ 33.700,00</b> |
| c) Somme a disposizione per imprevisti, ulteriori verifiche ed altre spese | € 3.300,00         |

|                                      |                    |
|--------------------------------------|--------------------|
| <b>TOTALE SERVIZIO (iva esclusa)</b> | <b>€ 37.000,00</b> |
|--------------------------------------|--------------------|

**Preso atto** che il 18 Ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzare i mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

**Tenuto conto che:**

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 40.000,00= trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*;
- pertanto, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

**Tenuto conto, altresì**, che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €1.000,00= e fino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015.

**Evidenziato** che per gli affidamenti da effettuarsi tramite ricorso al MePA il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un ordine diretto di acquisto (OdA), di una richiesta di offerta (RdO) o di una trattativa diretta.

**Dato atto** che la trattativa diretta:

- è una modalità di negoziazione prevista dal nuovo codice degli appalti pubblici che si configura come una RdO semplificata e consente all'interno del MePA di negoziare direttamente con un unico operatore economico;
- di recente è stata inclusa tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma elettronica CONSIP, esperibile ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) (affidamento diretto) e dell'art. 63 (procedura negoziata senza previa pubblicazione bando) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

**Dato atto, altresì**, che a monte dell'acquisto da parte della P.A. nell'ambito del Mercato Elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente.

**Ritenuto** di avvalersi della procedura da condursi sul MePA denominata "Trattativa Diretta" per l'affidamento del servizio in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, anche in considerazione del valore economico dell'appalto.

**Visto** l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ..."*.

**Visti:**

- il Decreto Legge n. 52/2012 recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"* convertito nella Legge n. 94/2012 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il Decreto Legge n. 95 del 6 Luglio 2012 recante *"Disposizioni urgenti per la riduzione della spesa pubblica"* convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012 che dispone l'obbligo anche per gli Enti Locali, di ricorrere, per l'approvvigionamento di beni e servizi, alle Convenzioni Consip di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, ed alle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della Legge 296/2006 a pena di nullità dei contratti e con conseguenti responsabilità erariali;
- il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Nuovo Codice dei contratti pubblici, aggiornato con il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e la Legge 21 giugno 2017 n. 96, che all'art. 36, comma 2, lett. a), che postula *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*.

**Richiamate** le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*.

**Richiamate** le Linee Guida n. 8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che riconosce alle Amministrazioni Pubbliche il ricorso a procedure negoziate, senza previa pubblicazione di un bando, nel caso di servizi infungibili: *"L'infungibilità che nasce a seguito di decisioni passate del contraente e/o di un comportamento strategico da parte dell'operatore economico è conosciuta nella letteratura economica e antitrust con il termine di lock-in..... (omissis)..... Esempi nei quali il lock-in è l'effetto di un comportamento del consumatore/stazione appaltante sono quelli legati alla presenza di elevati costi di investimento (iniziale) non recuperabili (sunk costs), per effetto dei quali cambiare il fornitore determina la perdita degli stessi; alla presenza di lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale di un determinato servizio o prodotto, che andrebbero persi in caso di cambio del fornitore....."*

**Preso atto** che non esistono convenzioni attive sulla piattaforma CONSIP per la tipologia di servizio in parola.

**Constatata** comunque la possibilità di effettuare acquisti tramite il Mercato Elettronico che consente alle amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi offerti da pluralità di fornitori presenti nel catalogo, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di Trattativa Diretta.

**Visto** che, tra i pochissimi fornitori presenti nel catalogo, con sede in Puglia, è presente la Ditta **"E.M.Q. - DIN Srl" - Partita IVA 05578790726 - con sede a Corato alla Via Duomo n.c. 6**, conosciuta per aver eseguito in precedenza con questa Amministrazione analoghi servizi di verifica di conformità degli impianti, con competenza e professionalità e che

la stessa ha già acquisito cognizione degli immobili comunali, luoghi ed esperienza nelle verifiche di cui in parola.

**Stabilito** di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, Nuovo Codice dei contratti pubblici, e ss. mm. ed ii., che consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, di servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00=.

**Visto che:**

- con procedura n. 777389 del 27/12/2018 è stata avviata la trattativa diretta ad unico fornitore iscritto nel Mercato Elettronico per la sezione: "Servizi di Valutazione della Conformità";
- che l'invio è stato diretto alla ditta "**E.M.Q. - DIN Srl**" - **Partita IVA 05578790726 - con sede a Corato alla Via Duomo n.c. 6**;
- che l'importo oggetto di trattativa è pari a € 33.700,00= oltre IVA (valore unico ammesso) come descritto nella nota di richiesta disponibilità allo svolgimento del servizio (allegata alla procedura della trattativa diretta n. 777389/18);
- che, per il riscontro, è stata fissata la data del 28/12/2018 alle ore 18.00;
- che entro il 28/12/2018 la ditta "E.M.Q. - DIN Srl" ha riscontrato la richiesta formulando la propria offerta con numero identificativo 433796;
- che pertanto l'offerta formulata ammonta ad € 32.000,00= oltre Iva al 22%.

**Dato atto** che è stata acquisita la seguente documentazione:

1. la dichiarazione sostitutiva della ditta "**E.M.Q. - DIN Srl**", resa ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i., per la partecipazione alle procedure di appalto di servizi;
2. la visura camerale della ditta "**E.M.Q. - DIN Srl**" - **Partita IVA 05578790726 - con sede a Corato alla Via Duomo n.c. 6**;
3. il DURC regolare - protocollo INAIL\_13879779 con scadenza validità il 12/03/2019;
4. la verifica sul Casellario ANAC in data 28/12/2018 con assenza di annotazioni;
5. copia conforme del Decreto del Ministero allo Sviluppo Economico del 21/12/2018 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del DPR 22/10/2001 n. 462 - autorizzazione a svolgere funzioni di verifica di parte terza secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 tipo A, di cui al DPR 22/10/2001 n.462, fino al 31/12/2019;
6. Capitolato Speciale di Appalto sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale per condivisione;
7. il nominativo del referente responsabile nei confronti dell'Ente, per lo svolgimento dei servizi, (n. telefono attivo dalle 08,30 alle 18,30, indirizzo della casella di posta elettronica).

**Dato atto, altresì** che:

- in data 28/12/2018, prot. n. 116335, è stata inoltrata all'Ufficio Locale delle Entrate di Bari la richiesta di certificazione di regolarità fiscale di cui all'art.80, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- in data 28/12/2018, prot. n. 116336, è stata inoltrata la richiesta del certificato del Casellario Giudiziale per i rappresentanti legali della Ditta "**E.M.Q. - DIN Srl**" - **Corato**;

**Visto** che l'offerta formulata dalla ditta "**E.M.Q. - DIN Srl**" è pari ad € 32.000,00= oltre IVA, al netto del ribasso d'asta del 5,044% applicato sull'importo a base di gara di € 33.700,00=, che comprende l'esecuzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti prestazioni:

- Rilevazione dello stato di fatto degli impianti di M.T. e dei Dispositivi di P.S.A. e verifica che siano state rispettate le prescrizioni normative;
- Acquisizione provvisoria della documentazione amministrativa disponibile presso gli

Uffici del Settore competente ed eventuale reperimento di ulteriore documentazione presso altri Uffici competenti, al fine del controllo e verifica della rispondenza di detta documentazione con quanto di fatto rilevato sui siti interessati;

- Verifica del corretto assetto degli impianti e dei dispositivi (esistenza del funzionamento degli interruttori, dei contatti, della corretta conducibilità dei conduttori, della continuità delle bandelle, dell'efficienza dei dispersori, del corretto posizionamento della rete delle bandelle (gabbia di faraday), ecc...);
- Tempestiva comunicazione ai tecnici comunali incaricati, delle anomalie, interruzioni, danneggiamenti, ammaloramenti, ecc... che potrebbero avere eventualmente compromesso il corretto funzionamento degli impianti presi in esame.
- L'amministrazione, a seguito della citata tempestiva comunicazione ricevuta verbalmente dai tecnici incaricati dell'Organismo appaltatore, provvederà prioritariamente alla rimozione delle cause che rendono ostativo l'esito positivo delle verifiche.

Successivamente la stazione appaltante comunicherà all'Organismo appaltatore l'avvenuto intervento che avrà eliminato le cause ostative, questi successivamente dovrà eseguire una nuova verifica agli stessi patti e condizioni previsti nel presente capitolato.

**Constatato** che:

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;
- tuttavia, nel caso di specie, trattandosi di contratti di importo inferiore a € 40.000,00, sussiste il solo obbligo di richiesta del CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

**Dato atto** che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. ZA32682D8C.

**Letto** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018 -2020;

**Richiamata**, altresì, la Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano della Performance per il triennio 2018-2020;

**Richiamata**, inoltre, la Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 02/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano della Performance-PDO e PEG per il triennio 2018-2020;

**Considerato** che la spesa relativa all'oggetto del presente provvedimento rientra nella gestione dei capitoli di competenza, come da Decreto Sindacale n. 790 del 27/04/2018;

**Letto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che la sottoscritta Dirigente, allo stato attuale, non incorre in condizioni di conflitto di interessi sia pure potenziale ai sensi dell'art.6-bis della L. 241/90 così come introdotta dalla L. 190/2012 (legge anticorruzione).

**Richiamate** le Delibere di Consiglio Comunale nn. 37 e 38 entrambe del 29 Agosto 2018,

relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso.

**Vista** la Direttiva n. 1 redatta dal Settore 6 il giorno 6 Settembre 2018, avente protocollo n. 79497.

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018 avente ad oggetto: "*Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione*".

**Considerato** che tale spesa è indispensabile e non prorogabile oltre la scadenza dell'esercizio corrente e che la mancata assunzione possa comportare danni per l'Ente;

### D E T E R M I N A

**1)** le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**2) di ritenere** tale provvedimento indispensabile e non prorogabile oltre la scadenza dell'esercizio corrente, in quanto è necessario garantire, per obbligo di legge, il "*servizio di verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici di Messa a Terra (M.T.) e dei Dispositivi di Protezione contro le Scariche Atmosferiche (D.P.S.A.), installati presso gli immobili di proprietà comunale*" al fine della salvaguardia della cosa pubblica oltre della tutela della pubblica e privata incolumità, in quanto tutti gli edifici immobili sono carenti delle verifiche periodiche;

**3) di approvare** la seguente documentazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante:

- Offerta della ditta "**E.M.Q. - DIN Srl**" - **Partita IVA 05578790726** - **con sede a Corato alla Via Duomo n.c. 6**, avente n. identificativo 433796 del 28/12/2018, relativa alla Trattativa Diretta su MEPA n. 777389 del 27/12/2018;
- Capitolato Speciale di Appalto, predisposto dall'Ufficio e sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale per condivisione;

**4) di affidare** attraverso il MEPA (**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**) e alle condizioni contrattuali da esso previste, con la modalità di "Trattativa Diretta", giusta offerta economica allegata alla presente determinazione, per un periodo di giorni cento (giorni 100), secondo le modalità di esecuzione descritte nell'allegato Capitolato, alla Ditta "**E.M.Q. - DIN Srl**" - **Partita IVA 05578790726** - **con sede a Corato alla Via Duomo n.c. 6**, il "*servizio di verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici di Messa a Terra (M.T.) e dei Dispositivi di Protezione contro le Scariche Atmosferiche (D.P.S.A.), installati presso gli immobili di proprietà comunale*", ad un costo pari ad **€ 32.000,00 oltre IVA**, al netto del ribasso d'asta del 5,044% applicato sull'importo di € 33.700,00= oltre IVA, come riportato nel prospetto seguente:

| DESCRIZIONE  | IMPORTO             |
|--|---------------------|
| a) Somme per verifiche periodiche impianti M.T. (rif. Allegato 1)          | €. 20.000,00        |
| b) Somme per verifiche periodiche impianti D.P.S.A. (rif. Allegato 1)      | €. 12.000,00        |
| TOTALE (a+b) IMPORTO (iva esclusa)   | <b>€. 32.000,00</b> |
| c) Somme a disposizione per imprevisti, ulteriori verifiche ed altre spese | €. 3.300,00         |
| <b>TOTALE SERVIZIO (iva esclusa)</b>                                       | <b>€. 35.300,00</b> |

**5) di stabilire** che il servizio viene scelto secondo quanto stabilito dal Capitolato allegato, che comprende l'esecuzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti prestazioni:

- Rilevazione dello stato di fatto degli impianti di M.T. e dei Dispositivi di P.S.A. e verifica che siano state rispettate le prescrizioni normative;
- Acquisizione provvisoria della documentazione amministrativa disponibile presso gli Uffici del Settore competente ed eventuale reperimento di ulteriore documentazione presso altri Uffici competenti, al fine del controllo e verifica della rispondenza di detta documentazione con quanto di fatto rilevato sui siti interessati;
- Verifica del corretto assetto degli impianti e dei dispositivi (esistenza del funzionamento degli interruttori, dei contatti, della corretta conducibilità dei conduttori, della continuità delle bandelle, dell'efficienza dei dispersori, del corretto posizionamento della rete delle bandelle (gabbia di faraday), ecc...);
- Tempestiva comunicazione ai tecnici comunali incaricati, delle anomalie, interruzioni, danneggiamenti, ammaloramenti, ecc... che potrebbero avere eventualmente compromesso il corretto funzionamento degli impianti presi in esame.
- L'amministrazione, a seguito della citata tempestiva comunicazione ricevuta verbalmente dai tecnici incaricati dell'Organismo appaltatore, provvederà prioritariamente alla rimozione delle cause che rendono ostativo l'esito positivo delle verifiche.
- Successivamente la stazione appaltante comunicherà all'Organismo appaltatore l'avvenuto intervento che avrà eliminato le cause ostative, questi successivamente dovrà eseguire una nuova verifica agli stessi patti e condizioni previsti nel presente capitolato.

**6) di impegnare** la somma complessiva di **€ 43.066,00=** compreso I.V.A. al 22%, al Cap 167002, al Bilancio 2018 e 2019, come di seguito riportato, da versare alla Ditta **"E.M.Q. - DIN Srl"** - **Partita IVA 05578790726** - **con sede a Corato alla Via Duomo n.c. 6**, quale compenso per il servizio di verifica in parola, secondo le modalità esecutive riportate nell'allegato Capitolato:

|                      |                                    |             |
|----------------------|------------------------------------|-------------|
| <b>Bilancio 2018</b> | Cap 167002<br>PIC U 1.03.02.99.999 | € 27.036,74 |
| <b>Bilancio 2019</b> | Cap 167002<br>PIC U 1.03.02.99.999 | € 16.029,26 |

**7) di riservarsi** l'adozione, nei confronti della ditta **"E.M.Q. - DIN Srl"** - **Partita IVA 05578790726** - **con sede a Corato alla Via Duomo n.c. 6**, dei provvedimenti conseguenziali nel caso in cui emergano irregolarità contributive/fiscali o carenze dei requisiti auto-certificati;

**8) di disporre** la stipulazione del contratto secondo le formalità semplificate di cui all'art 32 comma 14 del D.lgs 50/2016, mediante inoltre via PEC della seguente determinazione di affidamento del servizio;

**9) di stabilire** che, in caso di accertato inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto ipso-iure, dandone opportuna comunicazione e di richiedere, ove ne ricorrano le condizioni, il risarcimento dell'eventuale danno subito;

**10) di provvedere** con successive Determinazioni Dirigenziali alla liquidazione, al termine del servizio, delle fatture che verranno corrisposte, secondo la normativa vigente in materia di contabilità;

**11) di stabilire** che ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente **CIG: n. ZA32682D8C**;

**12)** di stabilire che, in ottemperanza all'art.3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione delle fatture;

**13)** di stabilire che:

-) il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., è l'ing. S.Quacquarelli;

-) il Direttore Esecuzione del Contratto è il geom. Giorgio Delvecchio, ai sensi dell'art. 111 – comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;

**14)** di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 1), lettera b), art. 23 del D.Lgs 33 del 14/03/2013;

**15)** di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta **“E.M.Q. - DIN Srl” - Partita IVA 05578790726 - con sede a Corato alla Via Duomo n.c. 6;**

**16)** di notificare il presente provvedimento al Direttore Esecuzione del Contratto geom. Giorgio Delvecchio;

**17)** di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio on-line ai fini della generale conoscenza.



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4111 DEL 31/12/2018**

**OGGETTO: SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE BIENNALI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA (M.T.) E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE (D.P.S.A.), INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.**

**AFFIDAMENTO ALLA DITTA: "E.M.Q. - DIN SRL" - VIA DUOMO N.C. 6 – CORATO. CIG ZA32682D8C.**

**In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000**

**Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente e Mobilità - Patrimonio - Reti Infrastrutture Pubbliche**  
Santola Quacquarelli / INFOCERT SPA

---

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .*

*L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"*

---